

COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

La presente pubblicazione non ha carattere di ufficialità

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 10 FEBBRAIO 2010 N. 09

OGGETTO: INIZIATIVE A DIFESA DELLE FERMATE SOPPRESSE DA TRENITALIA NEL TERRITORIO ABRUZZESE.

L'anno **duemiladieci** il giorno **dieci** del mese di **febbraio** alle ore **13,20** e seguenti nella sede municipale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Signor Ing. Nicola FRATINO – Sindaco.

Sono presenti gli Assessori:

- | | |
|------------------|-------------|
| 1. Sig. MARIO | PAOLUCCI |
| 2. Sig. GIUSEPPE | GRANATA |
| 3. Sig. VALTER | POLIDORO |
| 4. Sig. ROCCO | RANALLI |
| 5. Sig. LEO | CASTIGLIONE |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott. Angelo RADOCCIA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

Apprese le decisioni assunte da Trenitalia di sopprimere le fermate dei treni a lunga percorrenza nelle stazioni di Vasto-San Salvo e Giulianova, provocando non poche difficoltà ai viaggiatori costretti a servirsi del solo scalo di Pescara;

Ritenuto che simile decisione penalizza fortemente tutti i Comuni costieri, in particolar modo della provincia di Chieti, dove si registra il maggior indice di presenze turistiche;

Considerato che Trenitalia ha soppresso tutte le fermate da Termoli a Pescara, penalizzando aree industriali di grande rilevanza come quelle della Val di Sangro e di San Salvo, dove operano Honda, Sevel, Pilkington e Denso;

Preso atto che il piano di mobilità di Trenitalia ignora il piano strategico di sviluppo della Regione Abruzzo, che individua nel porto di Ortona il bacino portuale di rilevanza regionale;

Nel ritenere inopportune le decisioni prese dai vertici di Trenitalia, che penalizzano profondamente l'intero territorio, provocando disagi di ogni tipo ai cittadini;

Esprime la propria disapprovazione per le inopportune decisioni adottate che penalizzano ancor più gli scali ferroviari della Costa Teatina che, negli ultimi anni, sono stati sistematicamente oggetto di eliminazione di servizi con riduzioni di personale, di sorveglianza degli agenti della Polfer, chiusura della biglietteria e dello scalo merci;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di promuovere ogni azione a difesa degli interessi della Città ed a contattare i vertici della Ferrovia Adriatico Sangritana, al fine di verificare la possibilità da parte della stessa Società di Trasporto Regionale, di viaggiare sulla traccia coperta da Trenitalia, assicurando le fermate soppresse;
2. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Provincia di Chieti, Enrico Di Giuseppantonio, all'Assessore Regionale ai Trasporti, Giandonato Morra ed al Presidente della Regione, Gianni Chiodi.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.